

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-493 del 04/03/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA per l'impianto, destinato ad attività di Agriturismo, ubicato in Via Corlo n. 120 Comune di Castel San Pietro Terme
Proposta	n. PDET-AMB-2016-468 del 02/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno quattro MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA per l'impianto, destinato ad attività di Agriturismo, ubicato in Via Corlo n. 120 Comune di Castel San Pietro Terme.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA per l'impianto sito a Castel San Pietro Terme (BO), in via Corlo n. 120, c.a.p. 40024 dove viene svolta l'attività di Agriturismo che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali ³ di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme);
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la Ditta LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La ditta LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA, C.F. CMLNDR64P16C107L, P.IVA 01929841201, con sede legale a Castel San Pietro Terme (BO), in via Corlo n. 120, c.a.p. 40024, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Manlio Matteucci, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 20/06/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota del 25/06/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 26/06/2015 al Prot. n. 82933, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e ad ARPA Distretto di Imola, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 93869 del 23/07/2015, Fascicolo 11.19/585/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti, in data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC alla pratica SINADOC 2733/2016.

ARPA -Distretto Imola con propria nota prot.n. 11249 Sinadoc 1424/2015 del 17/08/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 17/08/2015 al Prot. n. 101129, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Terme il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme Bologna con propria nota Prot. 28966 del 11/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 14/12/2015 al Prot. n. 142865/2015, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁷, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione XX/XX/XXXX

Il Dirigente / Il Responsabile P.O.

GIANPAOLO SOVERINI / STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 2733/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA**
sito a Castel San Pietro Terme (BO) in via Corlo n.120

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo
IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPA – Distretto Imola), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di agriturismo.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPA Distretto Imola prot. n. 11249 del 17/08/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 28966 del 11/12/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti della Città metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme:

- Copia della precedente autorizzazione provvisoria allo scarico non in pubblica fognatura n. 1886/2010 rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme.

Pratica Sinadoc n. 2733/2016

Documento redatto in data 2/3/2016



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUE-SUAP

richiesta presentata il 20/06/2015 al n. 13816 di protocollo

Pratica n. 31/AS/15

Protocollo n. 28966
DC/an
All. 1

Addi 11 DIC. 2015

SPETT.LE **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**
SETTORE AMBIENTE -SERVIZIO TUTELE
AMBIENTALE - U.O. ACQUA
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
Fascicolo 11.19/585/2015

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 20/06/2015 al numero 13816 di protocollo, dal Signor COMELLINI ANDREA legale rappresentante della Ditta **LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA** per lo stabilimento sito a Castel S. Pietro Terme (BO) Via CORLO, 120 - Pratica SUAP n. 31/AS/15.

INVIO PARERE DI COMPETENZA

In merito alla pratica in oggetto si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile servizio edilizia e territorio del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Danila Cimatti)





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 20/06/2015 al n. 13816 di protocollo

Pratica n. 31/AS/15

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 20/06/2015 al numero 13816 di protocollo, dal Signor COMELLINI ANDREA legale rappresentante della Ditta **LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA** per lo stabilimento sito a Castel S. Pietro Terme (BO) Via CORLO, 120 - **Pratica SUAP n. 31/AS/15.**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 20/06/2015 al numero 13816 di protocollo, dal Signor COMELLINI ANDREA legale rappresentante della Ditta **LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA** con sede a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) in VIA CORLO, 120 P.I. 01929841201, per la matrice scarichi **PROVENIENTI DAI SERVIZI IGIENICI E DALLE CUCINE DEL FABBRICATO PROMISCUO COMPOSTO DA N. 1 ALLOGGIO AD USO ABITAZIONE ED ESERCIZIO PUBBLICO PER ATTIVITA' DI AGRITURISMO** sito in **VIA CORLO n. 120**

Vista la comunicazione del 17/09/2015 al prot. n. 21108 e successiva integrazione prot. n. 26378 del 12/11/2015 da parte del Sig. Comellini Andrea di avvenuto adeguamento del filtro batterico anaerobico, in ottemperanza alle prescrizioni di ARPA nel parere del 12/11/2010 prot. n. 14460, con allegata la dichiarazione di compatibilità della ditta Rototec SpA, documentazione presentata a seguito di verbale del Corpo Forestale dello Stato stazione di Imola per "l'effettuazione di scarico di acque reflue senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione" in violazione dell'art. 133 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Dato atto che a seguito di tale inconveniente è stata presentata la richiesta di AUA in oggetto e tutta la documentazione atta a dimostrare l'adeguamento del filtro batterico anaerobico in aerobico come sopra riportato.

Dato atto che tale procedimento sarà concluso ad avvenuto pagamento della prevista sanzione in corso di notifica.

Visto il parere di ARPA sinadoc 1424/15 del 17/08/15 pervenuto in data 18/08/15 pg. 18573;

Si esprime, per quanto di competenza, il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, facendo presente che occorre ottemperare a tutte le prescrizioni impartite da ARPA nel parere sopra richiamato.

Castel S. Pietro Terme, Li **11 DIC. 2015**

IL RESPONSABILE SERVIZIO
EDILIZIA E TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE
Dott. Arch. Fausto Zanetti



SINADOC 1424/15

Città Metropolitana di Bologna

SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme

Comune di Castel San Pietro Terme
U.O. Ambiente e Tutela del Paesaggio

(trasmesso via pec)

Oggetto: Parere di competenza per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per l'attività di agriturismo LA CORTE DEGLI STRUZZI DI COMELLINI ANDREA, sita in via Corlo n.120 nel Comune di Castel San Pietro Terme.

Richiedente: COMELLINI ANDREA in qualità di legale rappresentante dell'attività.

Rif. Catastale: Foglio 65, Mappale 79.

Attività: azienda agrituristica

Rif: Pratica SUAP n.31/AS/2015, Prot. n.14249 del 25/06/2015 del Comune di Castel San Pietro Terme; prot. n. 93869 del 23/07/2015 della Città Metropolitana di Bologna.

In riferimento alla domanda in oggetto, relativa all'istanza di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e cucine a servizio dell'attività di agriturismo **La Corte degli Struzzi di Comellini Andrea** ubicata in via Corlo n.120 a Castel San Pietro Terme (BO), vista la documentazione presentata pervenuta alla scrivente Agenzia e la comunicazione di presa d'atto avvio procedimento AUA della Città Metropolitana di Bologna (agli atti ns prot. PGB0/2015/10222 del 23/07/2015) nella quale si richiede il parere di competenza della scrivente Agenzia per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, si evidenzia quanto segue.

- Trattasi di scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, provenienti da cucine e servizi igienici di fabbricato promiscuo composto da un alloggio ad uso abitazione ed un esercizio pubblico per attività di agriturismo con un totale di 10 abitanti equivalenti (2 ae per l'abitazione e 8 ae per l'agriturismo). Il recettore terminale è costituito da fosso di scolo interpodereale di proprietà.
- L'insediamento era già stato autorizzato allo scarico con Autorizzazione n° 1886/2010 del 26/11/2010 rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme, della validità di anni 4, attualmente scaduta. In tale autorizzazione erano state espressamente inserite le prescrizioni

contenute nel parere ARPA prot. n. PGB0/2010/14460 del 12/11/2010.

- Il tecnico incaricato dichiara che rispetto alla situazione precedentemente autorizzata, non sono state apportate modifiche della rete fognaria.
- Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è costituito da due degrassatori per il pretrattamento delle acque provenienti dalle cucine e dai servizi igienici dell'agriturismo e dell'appartamento e una fossa Imhoff per il pretrattamento degli scarichi dei wc; le acque reflue provenienti dal fabbricato, così pretrattate, successivamente sono raccordate e convogliate in un filtro batterico aerobico seguito da ulteriore fossa Imhoff, prima di essere scaricate al fosso interpodereale previo passaggio in un pozzetto di ispezione.
- Le acque meteoriche vengono raccolte in una rete fognaria separata e convogliate verso un fosso interpodereale.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, valutati gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003 e il D.Lgs. 152/2006, fatto salvo il parere di Enti terzi, questa Agenzia esprime
PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ I sistemi di trattamento utilizzati (pozzetti degrassatori, fossa Imhoff e filtro batterico aerobico) siano correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire, secondo le modalità indicate dalla Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053.
- ✓ Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, nonché il controlavaggio del filtro batterico aerobico con periodicità almeno annuale. I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.. La documentazione dello smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione in caso di controlli da parte degli Organi di Vigilanza.
- ✓ Il corpo ricettore dello scarico delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art.124 comma 9, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia per consentire il regolare deflusso.
- ✓ Un eventuale ampliamento della superficie destinata ai posti a sedere per la ristorazione, che porti ad un incremento del numero degli abitanti equivalenti dovrà essere oggetto di modifica all'atto autorizzativo.
- ✓ Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dall'ing. Pamela Morra, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.